

POLARITÀ NEL COMPLESSO CORPOREO

15.9 Interrogante: Potete parlarvi un po' della definizione della parola "bilanciamento" nel modo in cui la stiamo usando?

RA: Io sono Ra. Vi preghiamo di immaginare l'Uno Infinito. Non avete alcuna immagine. Il processo ha inizio in questo modo. L'amore, creando la luce, diventando così amore/luce, si addentra nella sfera planetaria secondo la rete elettromagnetica dei punti o nexi di ingresso. Tali afflussi sono a questo punto disponibili all'individuo che, proprio come il pianeta, consiste in una rete di campi di energia elettromagnetica con punti o nexi di ingresso.

In un individuo bilanciato tutti i centri energetici sono bilanciati e funzionanti luminosamente e completamente. I blocchi della vostra sfera planetaria determinano alcune distorsioni dell'energia intelligente. I blocchi del complesso mente/corpo/spirito distorcono o sbilanciano ulteriormente questa energia. Esiste una sola energia. Essa può essere compresa come amore/luce o luce/amore o energia intelligente.

15.10 Interrogante: Sono corretto nel presumere che uno dei blocchi [di] un complesso mente/corpo/spirito può essere dovuto ad uno sbilanciamento dell'ego, per così dire, e che esso potrebbe essere bilanciato attraverso, diciamo, un bilanciamento di dignità/indegnità?

RA: Io sono Ra. Non è corretto.

15.11 Interrogante: Potete dirmi come si fa a bilanciare l'ego?

RA: Io sono Ra. Non possiamo lavorare con questo concetto, dal momento che esso è utilizzato erroneamente. Da esso non può derivare alcuna comprensione.

15.12 Interrogante: Come fa un individuo a bilanciare se stesso? Qual è il primo passo?

RA: Io sono Ra. Il passo è uno solo; ovvero, la comprensione dei centri energetici che costituiscono il complesso mente/corpo/spirito. Tale comprensione può essere riassunta brevemente come segue.

Il primo bilanciamento è quello del complesso energetico vibratorio di Malkuth, o Terra, chiamato complesso del raggio rosso. La comprensione e l'accettazione di questa energia è fondamentale.

Il successivo complesso energetico che può essere bloccato è il complesso emozionale o personale, conosciuto anche come il complesso del raggio arancione. Tale blocco si manifesterà spesso sotto forma di eccentricità personali o di distorsioni che riguardano l'autocoscienza, comprensione o accettazione del sé.

Il terzo blocco assomiglia in misura maggiore a quello che tu hai chiamato ego. Si tratta del complesso del raggio giallo o centro del plesso solare. I blocchi in questo centro si manifesteranno spesso sotto forma di distorsioni verso la manipolazione del potere ed altri comportamenti sociali che coinvolgono le entità che sono vicine o che sono legate al complesso mente/corpo/spirito.

Coloro che hanno blocchi in questi primi tre centri energetici, o nexi, avranno continue difficoltà nella capacità di proseguire la loro ricerca della Legge dell'Uno.

Il centro del cuore, o raggio verde, è il centro dal quale gli esseri di terza densità possono, per così dire, balzare verso l'intelligenza infinita. I blocchi in quest'area possono manifestarsi come difficoltà nell'esprimere ciò che voi potreste chiamare amore universale o compassione.

Il centro del raggio blu del flusso di energia è il centro che, per la prima volta, è sia uscente che entrante. Coloro che sono bloccati in quest'area possono avere difficoltà nel capire i complessi spirito/mente della propria entità e ulteriori difficoltà nell'esprimere tali comprensioni del sé. Le entità bloccate in quest'area possono avere difficoltà ad accettare la comunicazione da altri complessi mente/corpo/spirito.

Il centro successivo è il centro pineale o del raggio indaco. Quelli che sono bloccati in questo centro possono sperimentare una diminuzione dell'afflusso di energia intelligente dovuta a manifestazioni che appaiono come indegnità. È di questo che

parlavi. Come puoi vedere, questa non è che una delle numerose distorsioni, per via della presenza di diversi punti di afflusso di energia nel complesso mente/corpo/spirito. Il bilanciamento del raggio indaco è di fondamentale importanza per il tipo di lavoro che dev'essere effettuato sul complesso spirituale, i cui afflussi hanno a loro volta a che vedere con la trasformazione o trasmutazione della terza densità nella quarta densità, trattandosi del centro energetico che riceve dall'energia intelligente gli efflussi meno distorti di amore/luce, e che possiede inoltre il potenziale per giungere alla chiave per il portale per l'infinito intelligente.

Il centro di afflusso di energia rimanente consiste semplicemente nella totale espressione del complesso vibratorio della mente, del corpo e dello spirito dell'entità. Esso è così come deve essere: i termini "bilanciato" o "non bilanciato" non hanno significato a questo livello energetico, dal momento che esso dà e riceve nell'ambito del suo stesso bilanciamento. Qualunque sia la distorsione, esso non può essere manipolato come possono esserlo gli altri e, pertanto, esso non ha una particolare rilevanza nell'esaminare il bilanciamento di un'entità.

16.50 Interrogante: Grazie. Potete fornirci una breve descrizione delle condizioni presenti [in] quarta densità?

RA: Io sono Ra. Vi chiediamo di tenere in considerazione, mentre la descriviamo, che non esistono parole per descrivere affermativamente la quarta densità. Possiamo solo spiegare che cosa essa non è, e solo approssimativamente che cosa essa è. Al di là della quarta densità le nostre capacità sono sempre più limitate, fino al punto di non trovare più le parole.

Ciò che la quarta densità non è: non è di parole, a meno che non sia scelto. Non è di veicoli chimici pesanti per attività del complesso del corpo. Non è di disarmonia all'interno del sé. Non è di disarmonia all'interno dei popoli. Non è, nei limiti della possibilità, per causare disarmonia in alcun modo.

Approssimazioni di asserzioni affermative: si tratta di un piano di un tipo di veicolo bipede che è molto più denso e pieno di vita; è un piano in cui si è consapevoli dei pensieri degli altri-sé; è un piano in cui si è consapevoli delle vibrazioni degli altri-sé; è un piano di compassione e comprensione delle disarmonie della terza densità; è un piano che tende alla saggezza o alla luce; è un piano in cui le differenze individuali sono pronunciate anche se automaticamente armonizzate da parte del consenso del gruppo.

16.51 Interrogante: Potreste definire la parola Densità nell'accezione in cui l'abbiamo usata, per fornirci un'idea un po' più precisa sul significato di questo termine quando voi lo utilizzate?

RA: Io sono Ra. Il termine densità è un termine che voi definireste matematico. La migliore analogia è quella della musica dove, dopo le sette note della vostra scala di tipo occidentale, per così dire, l'ottava nota dà inizio ad una nuova Ottava. All'interno della vostra grande Ottava di esistenza, che noi condividiamo con voi, sono presenti sette ottave o densità. All'interno di ciascuna densità ci sono sette sub-densità. All'interno di ciascuna sub-densità ci sono sette sub-sub-densità, e così via all'infinito.

16.52 Interrogante: Vedo che il tempo che abbiamo utilizzato è stato poco più di un'ora. Preferirei continuare, ma vorrei chiedervi quali sono le condizioni dello strumento in questo momento.

RA: Io sono Ra. Questo strumento è bilanciato. È possibile continuare, se lo desiderate.

16.53 Interrogante: Bene. Proseguiamo con quello di cui stavamo parlando, ovvero le densità: ciascuna densità possiede dunque sette sub-densità, che a loro volta possiedono sette sub-densità, che a loro volta possiedono sette sub-densità. Il numero aumenta ad un ritmo estremamente veloce, dal momento che esso si settuplica ad ogni passaggio. Questo significa che a qualsiasi livello di densità sta accadendo qualcosa a cui puoi

pensare? E che diverse cose che non sono mai state pensate stanno accadendo... ci sono... tutto sta accadendo... sono confuso...

Ra: Io sono Ra. Dalla tua confusione selezioniamo il concetto in cui ti dibatti, essendo quello dell'Infinita Opportunità. Puoi considerare qualsiasi complesso di possibilità/probabilità come avente un'esistenza.

16.54 Interrogante: Quello che facciamo, quando pensiamo alle possibilità che possono accadere... ad esempio quando fantastichiamo; tali pensieri diventano reali in queste densità?

RA: Io sono Ra. Questo dipende dalla natura della fantasia. Si tratta di un argomento molto vasto. Forse la cosa più semplice che possiamo dire è che se la fantasia, come voi la chiamate, è una fantasia che attrae al sé, essa diventa a quel punto una realtà al sé. Se si tratta di una fantasia contemplativa generale, essa può entrare nell'infinità dei complessi di possibilità/probabilità e avvenire altrove, non avendo una particolare aderenza (*attachment*) ai campi energetici del (*suo*) creatore.

16.21 Interrogante: Potete parlarmi un po' della storia del vostro complesso di memoria sociale e in che modo siete divenuti consapevoli della Legge dell'Uno?

RA: Io sono Ra. Il cammino del nostro apprendimento è impresso nel momento presente. Non esiste storia, secondo il modo in cui comprendiamo questo vostro concetto. Vi preghiamo di immaginare un cerchio dell'esistenza. Noi conosciamo l'alfa e l'omega come Infinito Intelligente. Il cerchio non ha mai fine. È presente. Le densità che abbiamo attraversato nei diversi punti nel cerchio corrispondono alle caratteristiche dei cicli: primo, il ciclo della consapevolezza; secondo, il ciclo della crescita; terzo, il ciclo della consapevolezza-del-sé; quarto, il ciclo dell'amore o della comprensione, quinto, il ciclo della luce o della saggezza; sesto, il ciclo della luce/amore, amore/luce o unità; settimo, il ciclo del portale; ottavo (*eighth*), l'ottava (*octave*) che si muove in un mistero che non possiamo sondare.

16.22 Interrogante: Grazie davvero. Nel materiale che abbiamo raccolto in precedenza, prima che comunicassimo con voi, la Confederazione aveva affermato che in realtà non esiste né passato né futuro... che è tutto presente. Questa è una buona analogia?

RA: Io sono Ra. Nella terza densità esistono il passato, il presente ed il futuro. Da una prospettiva più elevata, come quella che può avere un'entità che è stata rimossa dal continuum di spazio/tempo, si può osservare come nel ciclo del compimento esista solo il presente. Noi stessi cerchiamo di apprendere questa comprensione. Al settimo livello o dimensione, se i nostri umili sforzi saranno sufficienti, diventeremo Uno con Tutto, senza memoria, identità, passato o futuro, ma esistendo nel Tutto.

39.4 Interrogante: Allora continuerò ora con le domande generali, tentando di trovare un modo per entrare in una linea di interrogazione che ci porterà in un'area di comprensione delle attività non-transitorie su cui possiamo lavorare noi e altri per elevare la nostra coscienza e potrei fare diversi errori qui nel cercare di trovare un modo per entrare in questa (*linea*) di domande. Mi scuso in anticipo se la mia interrogazione è fuorviante. Noto che tutto sembra ... o la maggior parte delle cose basilari sembrano essere divise in unità che totalizzano sette. Guardando una trascrizione di Henry Puharich da "The Nine" ho trovato una dichiarazione di The Nine in cui si dice: "Se prendiamo sette volte l'equivalente elettrico del corpo umano, risulterebbe in un sevenon della massa di elettricità". Potresti spiegare questo?

Ra: Io sono Ra. Spiegare questo va oltre le possibilità del vostro linguaggio. Tuttavia, tenteremo di affrontare questo concetto.

Come sapete, all'inizio delle creazioni istituite da ogni Logos, vengono creati i potenziali completi, sia elettrici, nel senso (*inteso*) da colui che chiamate Larson, sia metafisici.

Questa elettricità metafisica è importante per la comprensione, diciamo, di questa dichiarazione quanto lo è il concetto di elettricità.

Questo concetto, come sapete, tratta di energia potenziata. È stato detto che l'elettrone non abbia massa ma solo un campo. Altri affermano abbia una massa di misura infinitesimale. Entrambi sono nel giusto. La vera massa dell'energia potenziata è la forza del campo. Questo è vero anche metafisicamente.

Tuttavia, nel vostro attuale sistema fisico di conoscenza è utile prendere il numero di massa dell'elettrone al fine di "fare il lavoro" in cui potete trovare soluzioni ad altre domande sull'universo fisico. In tale maniera, potete convenientemente considerare ogni densità come avente una sempre più grande massa spirituale. La massa aumenta, diciamo, sensibilmente ma non molto, fino alla densità del gateway. In questa densità il "ricapitolare", il "guardare all'indietro"— in breve, tutte le funzioni utili della polarità sono state utilizzate. Pertanto, la natura elettrica metafisica dell'individuo cresce sempre di più in massa spirituale.

Per un analogo si può osservare il lavoro di colui noto come Albert che postula la crescita all'infinito della massa man mano che questa massa si avvicina alla velocità della luce. Così l'essere di settima densità, l'essere completato, il Creatore che conosce Se stesso, accumula massa e si compatta nell'Uno Creatore ancora una volta.

39.5 Interrogante: Quindi nell'equazione che ho qui in questa pagina, M_i si riferirebbe alla massa spirituale, suppongo. È corretto?

$$M_i = (m_0 c^2) / \sqrt{1 - v^2 / c^2}$$

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

39.6 Interrogante: Grazie. Puoi dirmi — puoi interpretare una trasmissione da "The Nine", dove dicono "CH è un principio che è il principio rivelatore della conoscenza e della legge?" Puoi dirmi qual è questo principio?

Ra: Io sono Ra. Il principio così velato in quella dichiarazione è solo il semplice principio del costante o Creatore e del transitorio o l'Essere incarnato e del desiderio esistente tra i due, l'uno per l'altro, nell'amore e nella luce "in mezzo alle" distorsioni del libero arbitrio che agiscono sull'entità legata all'illusione.

39.7 Interrogante: La ragione per cui "The Nine" ha trasmesso questo principio in questa forma la ... è stata la ragione per questo, la prima distorsione?

Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto.

39.8 Interrogante: Puoi dirmi perché hanno dato il principio in una forma così velata allora?

Ra: Io sono Ra. Lo scriba è molto interessato agli enigmi e alle equazioni.

39.9 Interrogante: Capisco. "I Nove" descrivono se stessi come i "nove mandatari (*Principals*) di Dio". Puoi dirmi cosa intendono con questo?

Ra: Io sono Ra. Anche questa è un'affermazione velata. Si tenta di indicare che i nove che siedono nel Consiglio sono coloro che rappresentano il Creatore, l'Uno Creatore, proprio come potrebbero esserci nove testimoni in un'aula di tribunale che testimoniano per un imputato. Il termine "principal" ha anche questo significato.

Il desiderio dello scriba può essere visto in molta parte di questo materiale per aver influenzato la maniera della sua presentazione, proprio come le capacità e le preferenze di questo gruppo determinano la natura di questo contatto. La differenza sta nel fatto che noi "siamo così come siamo". Quindi possiamo parlare come vogliamo o non parlare affatto. Questo richiede un gruppo molto sintonizzato, possiamo dire.

39.10 Interrogante: Sento che c'è un terreno fruttuoso per investigare il nostro sviluppo nel tracciare l'evoluzione dei centri energetici corporei poiché questi sette centri sembrano essere collegati con tutti "i sette" di cui ho parlato in precedenza ed essere centrali per il nostro sviluppo. Potresti descrivere il processo di evoluzione di questi centri energetici corporei a partire dalla forma di vita più primitiva che li possiede?

Ra: Io sono Ra. Questo materiale è stato trattato in precedenza in una certa misura. Pertanto, non ripeteremo le informazioni su quali raggi risiedono nella prima e nella seconda densità e sui motivi di questo, ma tenderemo piuttosto di approfondire questa informazione.

I punti cardine di base di ogni livello di sviluppo; cioè, ogni densità oltre la seconda, possono essere visti come i seguenti: Primo, l'energia di base del cosiddetto raggio rosso. Questo raggio può essere inteso come il raggio di potenziamento di base per ogni densità. Non deve mai essere considerato "alla leggera" come meno importante o produttivo di evoluzione spirituale, poiché è il raggio di fondamento.

Il prossimo raggio di fondamento è giallo. Questo è il raggio del "grande trampolino di lancio". A questo raggio la mente/corpo si potenzia al suo massimo bilanciamento. La forte triade rosso/arancione/giallo catapulta l'entità nel raggio centrale del verde. Anche questo è un raggio di base ma non un raggio primario.

Questa è la risorsa per il lavoro spirituale. Quando il raggio verde è stato attivato, troviamo che il terzo raggio primario è in grado di iniziare il potenziamento. Questo è il primo vero raggio spirituale in quanto tutti i trasferimenti sono di una natura mente/corpo/spirito integrati. Il raggio blu pone gli apprendimenti/insegnamenti dello spirito in ogni densità, all'interno del complesso mente/corpo, animando il tutto, comunicando agli altri questa interezza dell'esistenza.

Il raggio indaco, sebbene prezioso, è quel raggio su cui ha lavorato solo l'adepto, come lo chiamereste. È il portale verso l'infinito intelligente che porta l'energia intelligente attraverso (*di esso*). Questo è il centro energetico su cui si lavora in quegli insegnamenti considerati interiori, nascosti e occulti, poiché questo raggio è ciò che è infinito nelle sue possibilità. Come sapete, quelle che guariscono, insegnano e lavorano per il Creatore in qualsiasi maniera che possa essere vista sia come radiosa che come equilibrata, sono quelle attività che sono del raggio indaco.

Come sapete, il raggio viola è costante e non figura in una discussione sulle funzioni di attivazione del raggio in quanto esso è il segno, il registro, l'identità, la vera vibrazione di un'entità.

40.0 Ra: Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore.

Comunichiamo adesso.

40.1 Interrogante: Ho pensato che avrei fatto una dichiarazione e ti avrei lasciato correggerla. Sto cercando di creare un modello semplice della porzione dell'universo in cui ci troviamo. Partendo dal Logos, o sub-Logos, il nostro sole, abbiamo la luce bianca che emana da questo. Questa è composta da frequenze che spaziano dal rosso al viola. Presumo che questa luce bianca contenga quindi le esperienze per tutte le densità e quando entriamo nell'ottava densità entriamo in un buco nero che emerge dall'altra parte come un altro Logos o sole e inizia un'altra ottava di esperienza. Puoi commentare questa parte della mia dichiarazione?

Ra: Io sono Ra. Possiamo commentare questa affermazione in una certa misura. Il concetto della luce bianca del sub-Logos che viene separata prismaticamente e poi, nel capitolo finale, viene nuovamente assorbita è fondamentalmente corretto. Tuttavia, ci sono sottigliezze coinvolte che sono più che semantiche.

La luce bianca che emana e forma l'articolato sub-Logos ha il suo inizio in ciò che può essere metafisicamente visto come oscurità. La luce entra in quell'oscurità e la trasfigura, facendo in modo che il caos si organizzi e diventi riflettente o radioso. Così le dimensioni hanno origine.

Al contrario, la nerezza (*blackness*) del buco nero, metafisicamente parlando, è una concentrazione di luce bianca che viene sistematicamente assorbita ancora una volta nell'Uno Creatore. Infine, questo assorbimento nell'Uno Creatore continua finché tutta l'infinità di creazioni non ha raggiunto una massa spirituale sufficiente affinché tutte

formino ancora una volta il grande sole centrale, se potete così immaginarlo, dell'infinito intelligente che attende il potenziamento dal libero arbitrio. Così la transizione dell'ottava è un processo che può essere visto entrare in un'atemporalità (*timelessness*) di natura inimmaginabile. Tentare di misurarlo in base alle vostre misure del tempo sarebbe inutile.

Pertanto, il concetto di muoversi attraverso il buco nero dell'estremo pozzo di gravità spirituale ed entrare immediatamente nell'ottava successiva manca del sub-concetto o corollario della parte di questo processo che è senza-tempo (*timeless*).

40.2 Interrogante: I nostri astronomi hanno notato che la luce dalle galassie a spirale è circa sette volte inferiore a quanto dovrebbe essere, dai loro calcoli di quanto dovrebbe essere la loro massa. Mi stavo solo chiedendo se ciò fosse dovuto all'aumento della massa spirituale nelle galassie in quelle che chiamiamo nane bianche?

Ra: Io sono Ra. Questo è fondamentalmente corretto ed è una parte del modo o processo del ciclo della creazione.

40.3 Interrogante: Grazie. Mi chiedo anche se la prima densità corrispondesse in qualche modo al colore rosso, la seconda al colore arancione, la terza al colore giallo e così via attraverso le densità corrispondenti ai colori in, forse, un modo tale che la vibrazione di base che forma il fotone che forma il nucleo di tutte le particelle atomiche avrebbe una relazione con quel colore nella densità e, ...e quella, quella vibrazione aumenterebbe per la seconda, terza e quarta densità corrispondentemente all'aumento nella vibrazione dei colori. In qualche modo questo è corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è più corretto di quello che hai affermato. In primo luogo, sei corretto nel postulare un quanto, se volete, come la natura di ciascuna densità e ulteriormente corretto nell'assumere che questi quanti possano essere visti come di natura vibratoria corrispondente al colore, così come comprendi questa parola. Tuttavia, è anche vero, come hai sospettato ma non chiesto, che ogni densità è del complesso caratteristico metafisico del suo raggio. Così nella prima densità il raggio rosso è il fondamento di tutto ciò che deve venire. Nella seconda densità il raggio arancione è quello del movimento e della crescita dell'individuo, questo raggio tendente verso il raggio giallo delle manifestazioni autocoscienti di natura sociale oltre che individuale; la terza densità è l'equivalente, e così via, essendo ciascuna densità principalmente il suo raggio più le attrazioni del raggio successivo che la spingono in avanti nell'evoluzione e in una certa misura colorano o sfumano il colore principale di quella densità.

40.4 Interrogante: Allora i centri energetici corporei di un individuo sarebbero, supponendo che l'individuo si evolva in linea retta dalla prima all'ottava densità, ...ciascuno di questi centri energetici, centri o chakra sarebbe attivato fino al completamento se tutto funzionasse come dovrebbe? Ciascuno sarebbe attivato fino al completamento e alla massima intensità entro la fine dell'esperienza in ciascuna densità?

Ra: Io sono Ra. Ipoteticamente parlando, ciò è corretto. Comunque, l'essere completamente attivato è raro. Molta enfasi è posta su le armonie e gli equilibri degli individui. È necessario per la laurea attraverso le densità che i centri primari funzionino in maniera tale da comunicare con l'infinito intelligente e apprezzare e deliziarsi in questa luce in tutta la sua purezza. Comunque, attivare completamente ogni centro energetico è la maestria di pochi, poiché ogni centro ha una variabile velocità di rotazione o attività. L'importante osservazione da fare una volta che tutti i centri necessari sono stati attivati al livello minimo necessario, è l'armonia e l'equilibrio fra questi centri energetici

40.5 Interrogante: Grazie. Prendendo come esempio la transizione tra la seconda e la terza densità, quando questa transizione ha luogo, la frequenza di vibrazione che forma il fotone (il nucleo di tutte le particelle della densità), questa frequenza aumenta da una frequenza corrispondente alla seconda densità o arancione, il colore arancione, la frequenza che misuriamo per il colore arancione, alla frequenza che misuriamo per il colore giallo? Ciò che intendo dire è: tutte le vibrazioni che formano la densità, le

vibrazioni di base del fotone, aumentano in modo quantistico in un periodo di tempo relativamente breve?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto. Quindi vedete all'interno di ogni densità il graduale innalzamento (*up-grading*) dei livelli vibratori.

40.6 Interrogante: Vorrei ... Questa è un'ipotesi. La frequenza che passa dalla seconda alla terza, aumenterebbe dalla frequenza arancione intermedia o frequenza arancione media alla frequenza gialla intermedia o frequenza gialla media?

Ra: Io sono Ra. Questa domanda è indeterminata. Cercheremo di essere d'aiuto. In ogni caso, la frequenza che è la base di ogni densità è ciò che può essere chiamato un Vero Colore. Questo termine è impossibile da definire dato il vostro sistema di percezione e di misurazioni scientifiche, poiché il colore ha caratteristiche vibratorie sia nello spazio/tempo che nel tempo/spazio. Il Vero Colore viene quindi sovrapposto e tinto dall'arcobaleno dei vari livelli vibratori all'interno di quella densità e dalle vibrazioni di attrazione della densità del successivo Vero Colore.

41.25 Interrogante: Perché i centri energetici rosso, giallo e blu sono chiamati centri primari? Io penso di capirlo dal materiale precedente, ma c'è qualche "tracciato" di questi colori primari che porta all'infinito intelligente che è più profondo di ciò che ci hai dato?

Ra: Io sono Ra. Non possiamo dire ciò che può sembrare profondo ad un'entità. I raggi rosso, giallo e blu sono primari perché denotano un'attività di natura primaria.

Il raggio rosso è il fondamento; raggio arancione il movimento verso il raggio giallo che è il raggio della consapevolezza-del-sé e dell'interazione. Il raggio verde è il movimento, attraverso varie esperienze di scambi di energia che hanno a che fare con la compassione e l'amore che tutto perdona, al primario raggio blu che è il primo raggio di irradiazione del sé indipendentemente da qualsiasi azione di un altro.

L'entità del raggio verde è inefficace di fronte al blocco (*proveniente*) da altri-sé. L'entità del raggio blu è un co-Creatore. Questa potrebbe forse essere semplicemente una riaffermazione dell'attività precedente, ma se considerate la funzione del Logos come rappresentativa dell'Infinito Creatore nell'effettuare la conoscenza del Creatore da parte del Creatore, potreste forse vedere i passaggi attraverso i quali ciò può essere raggiunto.

47.8 Interrogante: Nella nostra letteratura esoterica sono elencati numerosi corpi. Ho qui una lista di: il corpo fisico, l'eterico, l'emozionale, l'astrale e il mentale. Puoi dirmi se questa elencazione è numericamente corretta e puoi dirmi gli usi, gli scopi e gli effetti, ecc., di ciascuno di questi o di altri corpi che potrebbero esserci nel nostro complesso mente/corpo/spirito?

Ra: Io sono Ra. Rispondere appieno alla tua domanda sarebbe il lavoro di molte sessioni come questa, perché le interrelazioni dei vari corpi e gli effetti di ciascun corpo in varie situazioni è uno studio enorme. Tuttavia, inizieremo riportando le vostre menti allo spettro dei veri colori e all'utilizzo di questa comprensione per "afferrare" le varie densità della vostra ottava.

Abbiamo il numero sette ripetuto dal macrocosmo al microcosmo nella struttura e nell'esperienza. Pertanto, ci si aspetterebbe che ci sarebbero solo sette corpi di base che forse saremmo più chiari nel dichiarare come: corpo del raggio rosso, ecc. Tuttavia, siamo consapevoli che desideri far corrispondere quei corpi summenzionati con i raggi di colore. Ciò sarà fonte di confusione, poiché vari insegnanti hanno offerto la loro comprensione di insegnamento/apprendimento in svariati termini. Così uno può denominare un corpo sottile in un modo ed un altro trovare un nome diverso.

Il corpo del raggio rosso è il vostro corpo chimico. Tuttavia, non è il corpo che avete come "abito" nel fisico. È il materiale non-costruito del corpo, il corpo elementale senza forma. Questo basilare corpo materiale non-formato è importante da conoscere perché ci sono

guarigioni che possono essere effettuate con la semplice comprensione degli Elementi presenti nel veicolo fisico.

Il corpo del raggio arancione è il complesso del corpo fisico. Questo complesso del corpo non è ancora il corpo in cui "abitate", ma piuttosto il corpo formato senza consapevolezza-del-sé, il corpo nell'utero prima che vi entri il complesso spirito/mente. Questo corpo può vivere senza l'inabitazione dei complessi della mente e spirito. Tuttavia, lo fa raramente.

Il corpo del raggio giallo è il vostro veicolo fisico che conoscete in questo momento e nel quale sperimentate il catalizzatore. Questo corpo ha le caratteristiche mente/corpo/spirito e corrisponde all'illusione fisica, come l'avete chiamata.

Il corpo del raggio verde è quel corpo che può essere visto in una seduta spiritica quando quello che chiamate ectoplasma è fornito. Questo è un corpo più leggero, stipato più densamente di vita*. Potete chiamarlo corpo astrale seguendo altri insegnamenti. Altri hanno chiamato questo stesso corpo "il corpo eterico". Tuttavia, questo non è corretto nel senso che il corpo eterico è quel corpo del portale** nel quale l'energia intelligente è in grado di modellare il complesso mente/corpo/spirito.

**(L'intera frase è un gioco di parole che si basa sul molteplice significato del termine "lighter" che si può intendere sia come "più leggero" che come "più luminoso" che come "imbarcazione da carico"); ** (body of gateway)*

Il corpo di luce o corpo del raggio blu può essere chiamato corpo devachanic. Ci sono molti altri nomi per questo corpo, specialmente nei vostri cosiddetti Sutra o scritti indiani, perché tra questi popoli ci sono coloro che hanno esplorato queste regioni e conoscono i vari tipi di corpi devachanic. Ci sono molti, molti tipi di corpi in ciascuna densità, molto simili ai vostri.

Il corpo del raggio indaco che scegliamo di chiamare corpo eterico è, come abbiamo detto, il corpo del portale**. In questo corpo la forma è sostanza e potete vedere solamente questo corpo come quello di luce poiché può modellarsi come desidera.

Il corpo del raggio viola può forse essere inteso come ciò che potreste chiamare il corpo del Buddha o quel corpo che è Totale.

Ognuno di questi corpi ha effetto sul vostro complesso mente/corpo/spirito nella vostra esistenza di vita. Le interrelazioni, come abbiamo detto, sono molte e complesse.

Forse un suggerimento che può essere indicato è questo: il corpo del raggio indaco può essere usato dal guaritore una volta che il guaritore diventa in grado di porre la sua coscienza in questo stato eterico. Il raggio viola o corpo buddhico è di uguale efficacia per il guaritore poiché al suo interno risiede un senso di interezza (*wholeness*) che è estremamente vicino all'unità con tutto ciò che c'è. Questi corpi sono parte di ogni entità e il loro appropriato uso e la loro comprensione è, sebbene molto avanzata dal punto di vista del raccolto di terza densità, tuttavia utile all'adepto.

47.9 Interrogante: Quali corpi abbiamo subito dopo la morte fisica da questo corpo del raggio giallo che ora "abito"?

Ra: Io sono Ra. Avete tutti i corpi in potenziamento.

47.10 Interrogante: Quindi il corpo del raggio giallo in potenziamento è utilizzato per creare la disposizione chimica che ho ora come corpo fisico. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è incorretto solo in quanto nella vostra attuale incarnazione il corpo del raggio giallo non è in potenziamento ma in attivazione, essendo quel corpo che è in manifestazione.

47.11 Interrogante: Quindi, dopo la morte da questa incarnazione abbiamo ancora il corpo del raggio giallo in potenziamento, ma poi è, forse., diciamo nel caso generale della nostra popolazione planetaria dopo la morte, poi avrebbero normalmente manifestato il corpo del raggio verde?

Ra: Io sono Ra. Non subito. Il primo corpo che si attiva dopo la morte è il "creatore della forma" o il corpo del raggio indaco. Questo corpo rimane - l'avete chiamato il "ka" - fino a

quando l'eterico è stato penetrato e la comprensione è stata ottenuta dalla totalità mente/corpo/spirito. Una volta realizzato questo, se il corpo appropriato da essere attivato è del raggio verde, allora questo si verificherà.

47.12 Interrogante: Fammi fare una dichiarazione e vedere se è corretta. Dopo la morte, quindi, se un'entità è inconsapevole, può diventare quello che viene chiamato uno "spirito-legato-alla-Terra" fino a ché non è in grado di raggiungere la consapevolezza necessaria per l'attivazione di uno dei corpi. E gli sarebbe allora possibile attivare uno qualsiasi dei corpi - "uno ad hoc" dal rosso al viola?

Ra: Io sono Ra. Dato lo stimolo appropriato, questo è corretto.

47.13 Interrogante: Quale stimolo creerebbe quello che chiamiamo uno spirito-legato-alla-Terra o un fantasma persistente?

Ra: Io sono Ra. Lo stimolo per questo è la facoltà della volontà. Se la volontà del mente/corpo/spirito del raggio giallo è quella che è più forte dell'impeto progressivo della morte fisica verso la realizzazione di ciò che viene, cioè, se la volontà è sufficientemente concentrata sull'esperienza precedente, il guscio del raggio giallo dell'entità, sebbene non più attivato, non può nemmeno essere completamente disattivato e, finché la volontà non viene rilasciata, il complesso mente/corpo/spirito è catturato. Questo si verifica spesso, come vediamo nei sei inconsapevoli, in caso di morte improvvisa così come in caso di estrema preoccupazione per una cosa o un altro-sé.

47.14 Interrogante: Ebbene, l'attivazione del raggio arancione dopo la morte si verifica molto frequentemente su questo pianeta?

Ra: Io sono Ra. Abbastanza di rado, a causa del fatto che questa particolare manifestazione è priva di volontà. Occasionalmente un altro-sé richiederà così tanto la forma di colui che sta attraversando la morte fisica che una qualche parvenza dell'essere rimarrà. Questo è il raggio arancione. Questo è raro, perché normalmente se un'entità desidera un'altra abbastanza da richiamarla, l'entità avrà il corrispondente desiderio di essere richiamata. Perciò la manifestazione sarà il guscio del raggio giallo.

47.15 Interrogante: Cosa attiva la grande percentuale della popolazione terrestre, mentre passa dal fisico?

Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.

La procedura normale, dato un armonioso passaggio dalla manifestazione corporea del raggio giallo, è per il complesso della mente e dello spirito di riposare nel corpo indaco o eterico fino al momento in cui l'entità inizia la sua preparazione per l'esperienza in una collocazione incarnativa che ha una manifestazione formata dall'energia eterica che la modella in attivazione e manifestazione. Questo corpo indaco, essendo energia intelligente, è in grado di offrire all'anima appena morta, come la definireste voi, una prospettiva e una collocazione da cui osservare l'esperienza manifestata più recentemente.

48.7 Interrogante: Grazie. Vorrei prendere come esempio un'entità, alla nascita, che è più o meno in cima alla lista dell'anzianità per polarizzazione positiva e per possibile raccogliibilità alla fine di questo ciclo e seguire un ciclo completo della sua esperienza partendo da prima della sua incarnazione: — Quale corpo è attivato?, — processo di incarnazione, — l'attivazione del corpo fisico di terza densità, — processo di come il corpo si muove attraverso questa densità e come il catalizzatore agisce su di lui, — e quindi il processo di morte, — e l'attivazione dei vari corpi; in modo che facciamo un circuito completo da un punto precedente all'incarnazione, passando attraverso l'incarnazione e la morte e di nuovo a quella posizione, si potrebbe dire, in un ciclo di incarnazione in questa densità. Potresti farlo per me?

Ra: Io sono Ra. La tua domanda è molto distorta perché presuppone che le creazioni siano uguali. Ogni complesso mente/corpo/spirito ha i propri schemi di attivazione e i propri ritmi di risveglio. La cosa importante per il raccolto è l'equilibrio armonioso tra i

vari centri energetici del complesso mente/corpo/spirito. Questo è da notare come di relativo significato implicito. Cogliamo il senso della tua domanda e daremo una risposta più generale sottolineando la trascurabilità di tali generalizzazioni arbitrarie.

L'entità, prima dell'incarnazione, dimora nell'appropriata, diciamo, collocazione nel tempo/spazio. Il tipo di vero colore di questa localizzazione dipenderà dalle necessità dell'entità. Quelle entità, per esempio, che, essendo Erranti, hanno il nucleo del complesso mente/corpo/spirito del vero colore verde, blu o indaco, avranno riposo ivi. L'ingresso nell'incarnazione richiede l'investimento o attivazione del raggio indaco o corpo eterico poiché questo è il Creatore della Forma. Il giovane o piccolo complesso mente/corpo/spirito fisico ha i sette centri energetici in potenziamento prima del processo di nascita. Ci sono anche analoghi nel tempo/spazio di questi centri energetici che corrispondono ai sette centri energetici in ognuna delle sette densità di vero colore. Così nel microcosmo esiste tutta l'esperienza che si prepara. È come se l'infante contenesse l'universo.

I modelli di attivazione di un'entità di elevata anzianità passeranno indubbiamente con una certa rapidità al livello del raggio verde che è il trampolino di lancio per il blu primario. C'è sempre qualche difficoltà nel penetrare l'energia primaria blu perché richiede ciò che la vostra gente ha in grande scarsità; cioè l'onestà. Il raggio blu è il raggio della libera comunicazione con il sé e con l'altro-sé. Avendo accettato che un'entità raccogliabile o quasi raccogliabile lavorerà da questo trampolino di lancio del raggio verde, si può quindi postulare che le esperienze nel resto dell'incarnazione saranno focalizzate sull'attivazione del raggio blu primario della comunicazione liberamente data; del raggio indaco, quello dell'energia intelligente liberamente condivisa; e, se possibile, passando attraverso questo portale, la penetrazione dell'infinito intelligente del raggio viola. Questa può essere vista come manifestata da un senso di consacrata o santificata natura delle creazioni e attività quotidiane.

Alla morte del complesso corporeo, come voi chiamate questa transizione, l'entità ritornerà immediatamente, dopo aver realizzato il suo stato, al corpo creatore-della-forma indaco e ivi riposerà fino a quando non verrà effettuata l'appropriata collocazione futura.

Qui abbiamo l'anomalia del raccolto. Durante il raccolto l'entità trasferirà quindi il suo corpo indaco nella manifestazione del raggio viola come visto nel vero colore giallo. Questo ha lo scopo di misurare la raccogliabilità dell'entità. Dopo che questa attività anomala è stata accuratamente completata, l'entità passerà di nuovo nel corpo indaco e sarà collocata nel locus del corretto vero colore nello spazio/tempo e nel tempo/spazio, momento in cui le guarigioni e gli apprendimenti/insegnamenti necessari saranno completati e ulteriori esigenze di incarnazione determinate.

48.8 Interrogante: Chi, possiamo dire, supervisiona la determinazione di ulteriori esigenze di incarnazione e stabilisce la lista di anzianità, devo dire, per l'incarnazione?

Ra: Io sono Ra. Questa è una domanda con due risposte.

In primo luogo, ci sono coloro direttamente sotto ai Guardiani che sono responsabili dei modelli di incarnazione di coloro che si incarnano automaticamente, cioè, senza una coscienza auto-consapevolezza del processo di evoluzione spirituale. Potete chiamare questi esseri "angelici" se preferite. Sono, diciamo, "del luogo" o della vostra sfera planetaria.

L'anzianità di vibrazione è da paragonare al collocare varie gradazioni di liquidi nello stesso bicchiere. Alcuni saliranno in cima; altri affonderanno sul fondo. Ne conseguiranno strati e strati di entità. Man mano che il raccolto si avvicina, coloro che sono colmi di più luce e amore saranno naturalmente, e senza supervisione, in linea, diciamo, per l'esperienza di incarnazione.

Quando l'entità diventa consapevole nella sua Totalità del complesso mente/corpo/spirito del meccanismo per l'evoluzione spirituale, essa stessa organizzerà

e collocherà quelle lezioni ed entità necessarie per la massima crescita ed espressione della polarità, nell'esperienza incarnativa prima che si verifichi il processo di dimenticanza. L'unico svantaggio di questo totale libero arbitrio di quelle entità anziane che scelgono la modalità delle esperienze di incarnazione è che alcune entità tentano di imparare così tanto durante una sola esperienza incarnativa che l'intensità del catalizzatore disorganizza l'entità polarizzata e così l'esperienza non è massimamente utile come pianificato.

48.9 Interrogante: Un'analogia con questo sarebbe uno studente che entra al college e si iscrive a più corsi di quanti potrebbe assimilare nel tempo. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è corretto.

48.10 Interrogante: Potresti dirmi come i vari corpi, dal rosso al viola, sono collegati al centro energetico, ai centri, dal rosso al viola? Sono collegati in qualche modo?

Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo lavoro.

Come abbiamo già ricordato, ciascuna delle densità del vero colore ha i sette centri energetici e ogni entità contiene tutto questo in potenziamento. L'attivazione, anche se nel raggio giallo, dell'infinito intelligente del raggio viola è un passaporto per la successiva ottava di esperienza. Ci sono adepti che hanno penetrato molti, molti dei centri energetici e diversi dei veri colori. Questo deve essere fatto con la massima cura mentre ci si trova nel corpo fisico poiché, come abbiamo già ricordato parlando dei pericoli nel collegare le circuiterie rosso/arancione/giallo con le circuiterie del vero colore blu, il potenziale di disorganizzazione del complesso mente/corpo/spirito è grande. Tuttavia, l'entità che penetra l'infinito intelligente è fondamentalmente in grado di "percorrere l'universo con passo sciolto".

49.2 Interrogante: Grazie. Prima ho qui una domanda da parte di Jim.

Egli dice: "Negli ultimi nove anni ho avuto quelle che chiamo esperienze dei lobi frontali nello stato di sonno preconsciouso appena prima di svegliarmi al mattino. Sono una combinazione di piacere e pressione che inizia nei lobi frontali e si diffonde in impulsi attraverso l'intero cervello e si percepisce come un orgasmo nel mio cervello. Ho avuto più di 200 di queste esperienze e spesso sono accompagnate da visioni e voci che raramente hanno molto senso per me. Qual è la fonte di queste esperienze dei lobi frontali?"

Ra: Io sono Ra. Analizziamo l'interrogante e troviamo alcune informazioni pertinenti già disponibili che riguardano la disposizione fisiologica di questa particolare parte del cervello. Le esperienze descritte e sperimentate sono quelle distillazioni che possono essere sperimentate dopo una concentrazione di sforzo sull'apertura del complesso mentale del portale (*gateway*) o indaco, in modo che l'esperienza di un raggio sacramentale, o viola, possa avvenire. Queste esperienze sono gli inizi di ciò che, quando il corpo la mente e lo spirito divengono integrati al livello del gateway o indaco, può poi produrre non solo l'esperienza della gioia ma anche la comprensione dell'infinito intelligente che l'accompagna. Così l'orgasmo del complesso del corpo e l'orgasmo del complesso della mente che si integrano possono allora stabilire il corretto gateway per l'integrazione del complesso spirituale e il suo uso come navetta per il sacramento della presenza pienamente sperimentata dell'Uno Infinito Creatore. Quindi c'è molto a cui l'interrogante può guardare in futuro.

49.3 Interrogante: [a Jim] Hai qualche aggiunta a quella domanda?

[a Jim] Va bene così.

[A Ra] Mi chiedo; in una sessione precedente avevi menzionato i toni nell'orecchio sinistro e destro, se il cervello destro e sinistro erano in qualche modo correlati alle polarità del servizio al sé e del servizio agli altri. Potresti commentare questo?

Ra: Io sono Ra. Possiamo commentare questo.

49.4 Interrogante: Bene, per favore... vuoi andare avanti e commentare?

Ra: Io sono Ra. I lobi del cervello del vostro complesso fisico sono simili nel loro utilizzo di energia elettrica debole. L'entità governata dall'intuizione e dall'impulso è uguale all'entità governata dall'analisi razionale quando si considera la polarità. I lobi possono essere utilizzati per il servizio al sé o per il servizio agli altri. Può sembrare che la mente razionale o analitica possa avere più possibilità di perseguire con successo l'orientamento negativo a causa del fatto che, nella nostra comprensione, troppo ordine è per sua essenza negativo. Tuttavia, questa stessa abilità di strutturare concetti astratti e di analizzare dati esperienziali può essere la chiave per una rapida polarizzazione positiva. Si può dire che coloro le cui capacità analitiche sono predominanti hanno qualcosa di più con cui lavorare nella polarizzazione.

La funzione dell'intuizione è quella di informare l'intelligenza. Nella vostra illusione il predominio sfrenato dell'intuizione tenderà a trattenere un'entità dalle maggiori polarizzazioni a causa dei capricci della percezione intuitiva. Come si può vedere, questi due tipi di struttura cerebrale hanno bisogno di essere bilanciati in modo che la somma netta del catalizzatore esperienziale sarà di polarizzazione e illuminazione, poiché senza l'accettazione da parte della mente razionale del valore della facoltà intuitiva, gli aspetti creativi che aiutano nell'illuminazione saranno soffocati.

C'è una corrispondenza tra destra e sinistra e positivo e negativo. La rete di energia che circonda i vostri corpi contiene polarizzazioni alquanto complesse. L'area sinistra della testa e della spalla superiore è generalmente considerata di polarizzazione negativa mentre la destra è di polarizzazione positiva, magneticamente parlando. Questa è la causa del significato del tono per voi.

49.5 Interrogante: Vuoi approfondire le polarizzazioni magnetiche positive e negative in generale e come si applica a, diciamo, individui e pianeti, ecc.? Penso che ci sia una correlazione qui, ma non ne sono sicuro.

Ra: Io sono Ra. È corretto che vi sia una correlazione tra il campo energetico di un'entità della vostra natura e i corpi planetari, poiché tutta la materia è costruita per mezzo della tensione dinamica del campo magnetico. Le linee di forza in entrambi i casi possono essere viste come le spirali intrecciate delle trecce dei capelli. Così positivo e negativo si annodano e intrecciano formando relazioni geometriche nei campi energetici di persone, come chiamereste un complesso mente/corpo/spirito, e pianeti.

Il polo negativo è il polo sud o il polo inferiore. Il polo nord o superiore è positivo. L'incrociarsi di queste energie a spirale forma centri energetici primari, secondari e terziari. Hai familiarità con i centri energetici primari del complesso del corpo fisico, mentale e spirituale. I punti secondari dell'incrociarsi tra orientamento centrico positivo e negativo ruotano attorno a molti dei vostri centri. Si può vedere che il centro del raggio giallo ha centri energetici secondari nel gomito, nel ginocchio e nei corpi sottili ad una leggera distanza dal veicolo fisico in punti che descrivono diamanti nell'area dell'onfalo che circonda il corpo dell'entità.

Si può esaminare ciascuno dei centri energetici per quanto riguarda questi centri secondari. Alcuni delle vostre genti lavorano con questi centri energetici e voi chiamate questa agopuntura. Tuttavia, è da notare che ci sono molto spesso anomalie nella collocazione dei centri energetici così che la precisione scientifica di questa pratica è messa in discussione. Come la maggior parte dei tentativi scientifici di precisione, non tiene conto delle qualità uniche di ciascuna creazione.

Il concetto più importante da afferrare circa il campo energetico è che il polo inferiore o negativo attirerà l'energia universale in sé dal cosmo. Da lì si sposterà verso l'alto per reagire con ed essere incontrata da, l'energia a spirale positiva che si muove verso il basso dall'interno. La misura del livello di attività del raggio di un'entità è il luogo (*locus*) dove l'energia esterna del polo sud è stata incontrata dall'energia positiva a spirale interiore.

Man mano che un'entità cresce nella polarizzazione, questo locus si sposterà verso l'alto. Questo fenomeno è stato chiamato dai vostri popoli kundalini. Tuttavia, è meglio pensarlo come il luogo d'incontro della cosmica e dell'interiore, diciamo, comprensione vibratoria. Tentare di elevare il locus di questo incontro senza rendersi conto dei principi metafisici del magnetismo da cui questo dipende significa invitare un grande squilibrio.

49.6 Interrogante: Quale processo sarebbe raccomandato per risvegliare correttamente, come si suol dire, la kundalini e di che valore sarebbe?

Ra: Io sono Ra. La metafora del serpente avvolto a spirale che viene attirato verso l'alto è ampiamente appropriata per la considerazione da parte dei vostri popoli. Questo è ciò che si sta tentando quando si cerca. Ci sono, come abbiamo affermato, grandi malintesi riguardo a questa metafora e alla natura del perseguimento del suo obiettivo. Dobbiamo generalizzare e chiedervi di comprendere il fatto che questo in effetti rende molto meno utile ciò che condividiamo. Tuttavia, poiché ogni entità è unica, le generalizzazioni sono il nostro destino quando comunichiamo per la vostra possibile edificazione.

Abbiamo due tipi di energia. Stiamo quindi tentando, come entità in un vero colore di questa ottava, di spostare il luogo di incontro della natura esterna ed interna sempre più oltre o più verso l'alto, lungo i centri energetici. I due metodi di approcciare questo con un metodo sensato sono: primo, la collocazione all'interno del Sé di quelle esperienze che sono attratte dall'entità attraverso il polo sud. Ogni esperienza dovrà essere osservata, sperimentata, bilanciata, accettata e collocata all'interno dell'individuo. Man mano che l'entità cresce nell'accettazione del sé e nella consapevolezza del catalizzatore, la posizione della migliore collocazione di queste esperienze si alzerà per la nuova entità di vero colore.

L'esperienza, qualunque essa sia, sarà collocata nel raggio rosso e considerata per il suo contenuto di sopravvivenza e così via. Ogni esperienza sarà compresa sequenzialmente dal complesso mente/corpo/spirito che cresce e che ricerca, in termini di sopravvivenza, poi in termini di identità personale, poi in termini di relazioni sociali, poi in termini di amore universale, poi in termini di come l'esperienza può generare una libera comunicazione, poi in termini di come l'esperienza può essere connessa alle energie universali, e infine in termini di sacramentale natura di ogni esperienza.

Nel frattempo il Creatore si trova all'interno. Nel polo nord "la corona è già sulla testa" e l'entità è potenzialmente un dio. Questa energia è posta in essere dall'accettazione umile e fiduciosa di questa energia attraverso la meditazione e la contemplazione del sé e del Creatore.

Dove queste energie si incontrano è dove il serpente avrà raggiunto la sua altezza. Quando questa energia "non più avvolta" (*uncoiled*) si avvicina all'amore universale e all'essere radiante, l'entità è in uno stato in cui la raccogliibilità dell'entità si avvicina.

49.7 Interrogante: Consigliaresti una tecnica di meditazione?

Ra: Io sono Ra. No.

49.8 Interrogante: È meglio, o dovrei dire, produce risultati più utilizzabili in meditazione lasciare la mente, direi, il più vuota possibile; lasciarla scorrere, per così dire, o è meglio focalizzarsi in meditazione su qualche oggetto o qualche cosa per la concentrazione?

Ra: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questo tempo di lavoro.

Ciascuno dei due tipi di meditazione è utile per un motivo particolare. La meditazione passiva che comporta la liberazione della mente, lo svuotamento del guazzabuglio mentale che è caratteristica dell'attività del complesso mentale tra i vostri popoli, è efficace per coloro il cui scopo è raggiungere un silenzio interiore come base da cui ascoltare il Creatore. Questo è un utile e disponibile strumento ed è di gran lunga il tipo di meditazione più generalmente utile rispetto alla contemplazione o alla preghiera. Il tipo di meditazione che può essere chiamato visualizzazione non ha come scopo quello che è contenuto nella meditazione vera e propria. La visualizzazione è lo strumento dell'adepto. Coloro che imparano a tenere a mente le immagini visive stanno

sviluppando un potere di concentrazione interiore che può trascendere la noia e il disagio. Quando questa capacità si è cristallizzata in un adepto, l'adepto può allora fare polarizzazione nella coscienza in assenza di azione esterna, che può influenzare la coscienza planetaria. Questa è la ragione dell'esistenza del cosiddetto Mago Bianco. Solo coloro che desiderano perseguire l'innalzamento cosciente della vibrazione planetaria troveranno la visualizzazione come un tipo di meditazione particolarmente soddisfacente.

La contemplazione o considerazione in uno stato meditativo di un'immagine o di un testo ispiratore è anche estremamente utile tra i vostri popoli, e anche la facoltà della volontà chiamata preghiera è di natura potenzialmente utile. Che sia davvero un'attività utile dipende totalmente dalle intenzioni e dagli obiettivi di chi prega.

54.26 Interrogante: Puoi descrivere l'energia che entra in uno di questi centri energetici? Puoi descrivere il suo percorso dalla sua origine, la sua forma e il suo effetto? Non so se questo è possibile, ma puoi farlo?

Ra: Io sono Ra. Questo è parzialmente possibile.

54.27 Interrogante: Lo faresti per favore?

Ra: L'origine di tutta l'energia è l'azione del libero arbitrio sull'amore. La natura di tutta l'energia è luce. I mezzi del suo ingresso nel complesso mente/corpo/spirito sono duplici. In primo luogo, c'è la luce interiore che è la Stella Polare del sé, la stella guida. Questo è il diritto di nascita e la vera natura di tutte le entità. Questa energia dimora all'interno. Il secondo punto di ingresso è l'opposto polare della Stella Polare, diciamo, e può essere visto, se si desidera usare il corpo fisico come un analogo per il campo magnetico, come proveniente dalla terra attraverso i piedi e attraverso il punto più basso della colonna vertebrale. Questo punto di ingresso dell'energia di luce universale è indifferenziato fino a che non inizia il suo processo di filtrazione attraverso i centri energetici. Le esigenze di ciascun centro e l'efficienza con cui l'individuo ha imparato ad attingere alla luce interiore determinano la natura dell'uso che viene fatto dall'entità di questi flussi in entrata. *(C'è un gioco di parole qui con il nome della stella polare utilizzando i sinonimi Polaris, North star, guiding star)*

54.28 Interrogante: Il catalizzatore esperienziale segue lo stesso percorso? Questa potrebbe essere una domanda stupida.

Ra: Io sono Ra. Questa non è una domanda senza senso, perché il catalizzatore e le esigenze o distorsioni dei centri energetici sono due concetti congiunti strettamente come due fili di una corda.

54.29 Interrogante: Allora, in una sessione precedente hai menzionato che il catalizzatore esperienziale era sperimentato prima dal polo sud e valutato rispetto alla sopravvivenza, ecc. Ecco perché ho posto la domanda, e io— puoi approfondire questo concetto?

Ra: Io sono Ra. Abbiamo affrontato il processo di filtraggio mediante il quale le energie in ingresso (*in-coming*) vengono trascinate verso l'alto in base alle distorsioni di ciascun centro energetico e alla forza di volontà o desiderio che emana dalla consapevolezza della luce interiore. Se possiamo essere più specifici, si prega di interrogare con specificità.

54.30 Interrogante: Farò questa affermazione che potrebbe piuttosto distorta e te la farò correggere. Abbiamo, che arriva attraverso i piedi e la base della spina dorsale, l'energia totale che il complesso mente/corpo/spirito riceverà in guisa di ciò che chiamiamo luce. Ogni centro energetico quando viene incontrato filtra via e usa una parte di questa energia, dal rosso al viola. È corretto?

Ra: Io sono Ra. Questo è in gran parte corretto. Le eccezioni sono le seguenti: L'ingresso di energia termina con l'indaco. Il raggio viola è un termometro o indicatore del Tutto.

54.31 Interrogante: Come questa energia viene assorbita dai centri energetici ad un certo punto, non solo viene assorbita nell'essere, ma irradia attraverso il centro energetico esternamente. Credo che questo inizi con il centro blu e, e si verifica anche con l'indaco e il viola? È corretto?

Ra: Io sono Ra. In primo luogo, vorremmo affermare che non abbiamo finito di rispondere alla domanda precedente e possiamo quindi rispondere in parte ad entrambe affermando che nell'entità completamente attivata, viene utilizzata solo quella piccola porzione di luce che affluisce in entrata necessaria per accordare il centro energetico, la grande rimanenza è libera di essere incanalata e attratta verso l'alto.

Per rispondere in modo più completo alla tua seconda domanda, possiamo dire che è corretto che la radiazione senza necessità di risposta inizi con il raggio blu sebbene il raggio verde, essendo il grande raggio di transizione, debba essere preso in attenta considerazione, poiché fino a che trasferimenti di energia di tutti tipi non siano stati sperimentati e padroneggiati in larga misura, ci saranno blocchi nelle radiazioni blu e indaco.

Ancora, l'emanazione viola è, in questo contesto, una risorsa dalla quale, attraverso l'indaco, l'infinito intelligente può essere contattato. La sua radiazione non sarà un raggio viola ma piuttosto verde, blu o indaco a seconda della natura del tipo di intelligenza che l'infinito ha portato attraverso in energia discernibile.

Il tipo di radiazione del raggio verde in questo caso è la guarigione, il raggio blu la comunicazione e l'ispirazione, l'indaco quell'energia dell'adepto che ha il suo posto nella fede.